



CITTA' DI VIGEVANO

AVVISO PUBBLICO AI FINI DELLA NOMINA DI AMMINISTRATORE UNICO NELLA SOCIETA' PARTECIPATA A.S.M. VIGEVANO E LOMELLINA SPA .

IL SINDACO

Premesso che a seguito delle dimissioni di due membri del C.d.A e di revoca dell'ultimo amministratore rimasto in carica è in corso la procedura per la nomina dell' Amministratore Unico presso la società partecipata ASM Vigevano e Lomellina S.p.A;

Visto l'art. 50, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Visti:

- il d.lgs. n. 39/2013;
- il d.lgs. n. 33/2013;

Visto lo Statuto Comunale, art.25;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 05/07/2015 relativa agli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società cui il Comune partecipa direttamente o indirettamente;

Preso atto che, in base alle previsioni dello Statuto di ASM VIGEVANO e LOMELLINA Spa - art. 18, *“La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri”* e, - art. 19 *“Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla nomina dei membri dell'organo Amministrativo, nonché alla determinazione del loro numero, nel rispetto alle normative applicabili.”*;

Vista la deliberazione di G.C. n.254 in data 9/12/2016 avente ad oggetto: “A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A. Dimissione di due componenti del CdA – Indirizzi”

Visto il verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A, tenutasi in data 30/12/2016 e tenuto conto della decisione della stessa assemblea di conformarsi a quanto previsto dall'art. 11, 2° comma del TU in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016) il quale prevede che *“2. L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico”*, e ciò in attesa dell' emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e finanze, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con il quale sono definiti i criteri in base ai quali, *per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa*

l'assemblea della società a controllo pubblico può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri;

Dato atto che, secondo quanto stabilito dall'art. 2386 c.c., essendo venuti a cessare, per effetto della revoca dell'ultimo amministratore rimasto in carica, tutti gli amministratori del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea per la nomina dell'Amministratore Unico *“deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti ordinaria amministrazione”*;

Considerato, per quanto sopra, che si rende necessario ed opportuno avviare, con la dovuta urgenza, le procedure per l'individuazione dell'Amministratore Unico da nominarsi;

RENDE NOTO

A quanti interessati che deve essere effettuata la nomina di un rappresentante del Comune di Vigevano, con incarico di Amministratore Unico nella società partecipata A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A. il cui oggetto sociale è consultabile sul sito della società all'indirizzo www.asmvigevano.it

A tale fine sarà fatta applicazione dei criteri stabiliti con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 05/07/2015 per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società cui il Comune partecipa direttamente o indirettamente che si intendono nel presente atto integralmente richiamati e di seguito riportati:

- nella scelta delle persone da designare o da nominare si dovrà far esclusivo riferimento ai requisiti di moralità, competenza e professionalità richiesti per lo specifico incarico, quali risultano da apposito curriculum (...);
- nell'effettuazione delle nomine e delle designazioni deve essere tenuto in considerazione il principio delle pari opportunità;
- non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune il coniuge, i parenti e gli affini, fino al quarto grado, del Sindaco e degli Assessori, ovvero del Dirigente avente funzione di controllo sulle partecipazioni comunali;
- il nominato deve:
 - essere in possesso dei diritti civili e politici e dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale;
 - non ricadere nelle ipotesi di inconfieribilità degli incarichi previste dal D.Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfieribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
 - possedere una professionalità politica o amministrativa adeguata all'incarico da ricoprire;
 - non avere liti pendenti, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, con la società/ente in cui viene nominato o designato;
- non potranno essere nominati come rappresentanti, in caso di nomine in Aziende, i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano, nel medesimo ambito territoriale, attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'azienda o la società sono costituite;
- il designato dovrà concorrere alla gestione dell'Ente, Azienda o Istituzione in cui verrà nominato, nel rispetto degli statuti e dei regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti in

riferimento alla natura dell'incarico ricoperto, contribuendo al buon andamento dell'Ente, Azienda o Istituzione medesimi;

- nello svolgimento di tale funzione, terrà conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune;
- i rappresentanti del Comune negli Enti ed Organismi concordano con l'Amministrazione Comunale scadenze periodiche per la presentazione di report e relazioni, al fine di ottenere informazioni e dati necessari per la realizzazione di idonea azione di controllo, sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi;
- i rappresentanti provvedono annualmente a riferire al Sindaco in ordine all'attività svolta e segnalano, in ogni tempo, il verificarsi di circostanze che indicano una non corretta gestione dell'Ente, Azienda o Istituzione presso la quale sono stati nominati o che, comunque, preludono alla mancata chiusura in pareggio del bilancio ovvero alla richiesta al Comune di un trasferimento di fondi a pareggio
- costituiscono motivo di decadenza:
 - il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la nomina;
 - gravi motivi di contrasto con gli indirizzi programmatici della Amministrazione;
 - gravi motivi di incompatibilità e/o inadeguatezza con la carica ricoperta;
 - le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni, sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del Comune;
 - (...)

Visto e considerato, pertanto, che, ai sensi degli indirizzi come sopra espressi dal Consiglio Comunale e delle sotto meglio specificate disposizioni in materia, per ricoprire la carica di rappresentante del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, è richiesto, il possesso dei sottoelencati requisiti generali e inesistenza di cause ostative, di inconferibilità, incompatibilità ed esclusione:

REQUISITI GENERALI:

- Possedere requisiti di moralità, competenza e professionalità richiesti per lo specifico incarico;
- possedere una professionalità politica o amministrativa adeguata all'incarico da ricoprire;
- essere in possesso dei diritti civili e politici e dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale;
- non rivestire la qualità di coniuge, di parenti o affine, fino al quarto grado, del Sindaco e degli Assessori, ovvero del Dirigente avente funzione di controllo sulle partecipazioni comunali;
- Non avere liti pendenti, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, con la società/ente in cui si viene nominato o designato;
- Non essere titolari, soci illimitatamente responsabili, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano, nel medesimo ambito territoriale, attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'azienda o la società sono costituite;
- non ricadere nelle ipotesi di inconferibilità degli incarichi previste dal D.Lgs.39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, o in alcuna delle cause ostative, di incompatibilità o di esclusione come sotto meglio specificate:

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE. Salve le altre incompatibilità stabilite dall'ordinamento vigente e dagli Statuti degli Enti, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate: a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune; b) chi è stato dichiarato fallito; c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato; d) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II della parte I D. Lgs. 267/2000; e) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982 n.17; f) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Vigevano che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DELLA LEGGE N. 296/2006: si osservano le condizioni di cui all'art. 1, comma 734, legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), ai sensi del quale non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, ha chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI INCONFERIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013: si osservano le cause di inconferibilità e i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 235/2012: si osservano le cause ostante di cui all'artt. 10, c. 2 e 11 d.lgs. 235/2012.

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000: si osservano le condizioni di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;

Chiunque sia interessato a ricoprire la suddetta carica può dichiarare la propria disponibilità facendo pervenire al Sindaco del Comune di Vigevano, entro le **ore 12,00 del 16/01/2017** una formale richiesta in carta libera e curriculum vitae in formato europeo uniti ad apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, conforme al modello allegato nella quale si attesti:

- Di aver preso visione della deliberazione C.C. n. 38 in data 05/07/2015 allegata, di accettarla e di impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;
- Di essere in possesso dei sopra riportati Requisiti generali previsti nel presente Avviso;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi previste dal D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” o nelle altre condizioni di inconferibilità, incompatibilità o di esclusione descritte nel presente Avviso;
- l' attività professionale svolta, gli incarichi in precedenza eseguiti e quelli in corso di svolgimento alla data di presentazione della candidatura;
- ogni altra dichiarazione meglio specificata nel modello fac-simile allegato.
- l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm, al trattamento dei dati personali ai fini del procedimento di nomina in oggetto;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le domande, in busta chiusa con la dicitura “AVVISO PUBBLICO AI FINI DELLA NOMINA DI AMMINISTRATORE UNICO NELLA SOCIETA’ PARTECIPATA A.S.M. VIGEVANO E LOMELLINA SPA” devono essere presentate in uno dei seguenti modi:

- consegna a mano all’Ufficio Protocollo del Comune di Vigevano entro il termine previsto. Farà fede il timbro – ricevuta dell’Ufficio Protocollo del Comune di Vigevano, sito in Cso Vittorio Emanuele II, 25
- mediante raccomandata AR. Farà fede il timbro di arrivo al protocollo;
- invio tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.vigevano@pec.it: il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare il seguente oggetto: “AVVISO PUBBLICO AI FINI DELLA NOMINA DI AMMINISTRATORE UNICO NELLA SOCIETA’ PARTECIPATA A.S.M. VIGEVANO E LOMELLINA SPA”
- la candidatura sarà accettata solo se corredata da tutta la documentazione richiesta.

Si precisa che l’incarico avrà durata di 6 mesi dalla data di conferimento dell’incarico. Per il compenso si farà riferimento ai compensi stabiliti dalla normativa vigente in materia

FINALITA’ E MODALITA’ DI TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali del concorrente contenuti nella domanda di partecipazione alla nomina o allegati alla stessa, saranno trattati dall’Ente per finalità di esecuzione degli adempimenti relativi alle procedure della nomina di cui all’Avviso pubblicato sul sito internet www.comune.vigevano.pv.it.

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n.241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è Giuseppina Bonardi, responsabile della segreteria del Sindaco, ufficio presso il quale, per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi. (tel. 0381/299217)

Il presente avviso è pubblicato all’Albo Pretorio nel sito web: www.comune.vigevano.pv.it fino al 12/01/2017



Il Sindaco
Andrea Sala

Al Sindaco
del Comune di Vigevano

Cso Vittorio Emanuele II 25
27029 VIGEVANO

OGGETTO: CANDIDATURA PER NOMINA INCARICO

Il/la sottoscritto/a
nato/a..... il
residente a.....via
CAP
tel.....fax.....cellulare
e-mailPEC.....

Visto l'avviso del Sindaco del 05/01/2017, pubblicato all'Albo Pretorio in data 05/01/2017, per la nomina nella carica di Amministratore Unico di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A, società della quale il Comune di Vigevano è socio maggioritario

PRESENTA

la propria candidatura per l'incarico di Amministratore Unico della Società.

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di aver preso visione dei contenuti dell'avviso di selezione sopracitato e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 05/07/2015, che accetta senza riserve, impegnandosi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;
- di essere in possesso dei diritti civili e politici nonchè dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere comunale di cui al Tit. III, Capo II, Parte I del T.U.E.L. (D.Lgs. N 267/2000), artt. 60 e 63. In particolare:
 1. di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione dell'azienda della cui nomina si tratta, oltre che nel Comune di Vigevano, nè dipendente che dirige e coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5 del T.U.E.L.);
 2. di non essere dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta; (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL);

3. di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50 per cento dall’azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 10 del TUEL);
4. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio, o dipendente dell’azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 11 del TUEL);
5. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto, azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione dell’azienda della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell’anno il dieci per cento del totale delle entrate (art. 63, comma 1, punto 1, del TUEL);
6. di non avere parte, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell’interesse dell’azienda della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dall’azienda della cui nomina si tratta, in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione (art. 63, comma 1, punto 2, del TUEL);
7. di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti punti 5 e 6 (art. 63, comma 1, punto 3, del TUEL);
8. di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con l’azienda della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 4, del TUEL);
9. di avere estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso l’azienda della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato dell’azienda stessa (art. 63 comma 1, punto 5, del TUEL);
10. di non essere stato legalmente messo in mora avendo un debito liquido ed esigibile verso l’azienda di cui si tratta (art. 63, comma 1 punto 6 del TUEL);
11. di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venirsi a trovare nel corso dell’incarico in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai punti precedenti 1,2, 3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7 del T.U.E.L.);
12. di non possedere la qualità di coniuge, di parente o affine, fino al quarto grado, del Sindaco o degli Assessori, ovvero del Dirigente avente funzioni di controllo sulle partecipazioni comunali;
13. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall’art. 2382 del Codice Civile;
14. ai sensi dell’art. 2390 del Codice Civile:
- di non ricoprire la qualità di socio illimitatamente responsabile di società concorrente;

- di non esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi;
 - di non essere amministratore o direttore generale in società concorrente;
15. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, o in alcuna delle cause ostantive, di incompatibilità o di esclusione meglio specificate nell'Avviso di selezione innanzi citato e, in particolare:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs.267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera s, del D.L.174/2012, con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della L.213/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dell'art.53, comma 16, del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.21 del D.Lgs.39/2013;
- che non sussistono a proprio carico le cause ostantive alla candidatura di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 235/2012;

DICHIARA, ALTRESI'

1.che in caso di nomina o designazione si obbliga ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il proprio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali, nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Vigevano;

2.di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche NO/SI (in caso affermativo *indicare periodo temporale*):

.....

3.di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche NO/SI (in caso affermativo specificarne gli estremi):

.....

4.di svolgere la seguente attività professionale NO/SI (in caso affermativo specificare)

.....

5. di avere:

a) un rapporto di pubblico impiego, dipendenza, consulenza o incarico con il Comune di Vigevano, compresi i soggetti in rapporto di impiego ai sensi degli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000;
NO/ SI (*specificare:*)

b) un rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente per il quale è proposta la candidatura;
NO/ SI(*specificare:*)

6. che non sussistono a proprio carico motivi di conflitto d'interesse rispetto al Comune di Vigevano o all'Ente nel quale rappresenterà il Comune;

7. di non trovarsi in stato di fallimento e che non esistono procedimenti per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;

8. di non essere stato amministratore di società che si trovino in stato di fallimento, di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo e che non esistano procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

9. di aver ricevuto, nei cinque anni precedenti, incarichi come amministratore di Ente, Istituzione, Azienda Pubblica, Società a totale o parziale capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, c. 734 – della Legge Finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni di legge NO/ SI (in caso affermativo specificare enti/società):
.....

DICHIARA , inoltre:

- Di essere consapevole che, ai sensi dell' art. 5 comma 9, del d.l. 6 luglio 2013, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2015, n.135, così come da ultimo modificato dall'art.7, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124, le cariche conferite dalle Pubbliche Amministrazioni a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, in organi di governo degli Enti e delle Società dalle stesse controllate, sono consentite a titolo gratuito;
 - ai sensi dell'art. 1 commi 471 e seguenti della L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) di godere – a carico delle finanze pubbliche – delle seguenti retribuzioni o emolumenti comunque denominati, compreso quello pensionistico NO/SI (in caso affermativo elencare gli importi e gli enti erogatori)
-

Dichiara, inoltre, di essere consapevole ed autorizzare:

- che i propri dati personali e sensibili saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 18,19,20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali”;

- che i dati relativi ai rappresentati nominati, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae saranno soggetti alla pubblicazione di cui al D.Lgs.33/2013;

ALLEGÀ

- **Curriculum vitae datato e sottoscritto, del quale dichiara la veridicità;**
- **Fotocopia documento di identità;**
- **Eventuale ulteriore documentazione attestante i requisiti richiesti nell'avviso (descrivere).....;**
- **Eventuale elenco degli incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, riferiti agli ultimi due anni.** (specificare con riferimento a ciascun incarico o carica: l'amministrazione o l'ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione).

Luogo e data

Firma



CITTA' DI VIGEVANO

Adunanza Ordinaria
Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale **N. 38**

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ CUI IL COMUNE PARTECIPA DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE

L'anno duemilaquindici, il giorno cinque del mese di Luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze. In seguito ad inviti scritti, diramati dal Sindaco, osservate le modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i signori:

SALA ANDREA	P	BELLAZZI LUCA	P
BARTOCCI LUCA	P	MAZZOLA LUCA	P
BUFFONINI ANGELO	P	BELLATI STEFANO	P
CARDILE FRANCESCA	P	COTTA RAMUSINO MONICA	P
CAVIGLIANI CARLO	P	GALIANI ANTONELLO	P
CHIAPPAROLI ENRICO	P	BONECCHI VALERIO	P
COMOLLI MARCO	P	BERETTA ROBERTA	P
NOTARFRANCESCO FRANCO	P	MADEO GIUSEPPE ANTONIO	P
PARINI DANIELA	P	CORSICO PICCOLINI EMANUELE M.	P
PIGOLA LUIGI G.M.	P	TARTAGLIA DANIELA	P
PORTA FUSERO ROBERTA	P		
RODOLFO CARMEN MARIA	P		
ROGNONI ISMAELE	P		
SALA MICHELA	P		
VESE CLAUDIO	P		

Sono presenti gli Assessori:

ALESSANDRINO NUNZIATA, AVALLE BRUNELLA, CEFFA ANDREA, FABRIS VALERIA, GHIA RICCARDO, MIRABELLI MATTEO LANFRANCO, MORESCHI ANTONIETTA

Partecipa il Segretario Generale ROSSI Dott. Giacomo

Assume la presidenza il Consigliere Sig. BUFFONINI Angelo Presidente del Consiglio Comunale.

Il Sindaco illustra la proposta.

Intervengono i Consiglieri: **Bellazzi**, che presenta un emendamento (allegato 1 alla presente deliberazione), **Mazzola** che presenta un emendamento (allegato 2 alla presente deliberazione), **Madeo** presenta quattro emendamenti (allegato 3 alla presente deliberazione), **Tartaglia**.

Dopo un breve periodo di sospensione tecnica richiesta dal consigliere **Mazzola**, alla ripresa dei lavori intervengono i Consiglieri:

Tartaglia, Cavigliani, Chiapparoli, Corsico, Mazzola e Madeo.

Più nessun Consigliere chiede di parlare, né formula osservazioni, come da registrazione riportata su supporto informatico e depositata presso la Segreteria Generale, per cui il **Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento proposto dal Consigliere **Bellazzi**.

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti
(compreso il Sindaco) 25

Consiglieri astenuti 0

Voti favorevoli 9 (Bellazzi, Mazzola, Bellati, Cotta Ramusino, Bonecchi
Beretta, Madeo, Corsico Piccolini e Tartaglia)

Voti contrari 16

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara **non approvato l'emendamento** proposto dal Consigliere **Bellazzi**.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento proposto dal Consigliere **Mazzola**.

Consiglieri presenti
(compreso il Sindaco) 25

Consiglieri astenuti 0

Voti favorevoli 9 (Bellazzi, Mazzola, Bellati, Cotta Ramusino, Bonecchi
Beretta, Madeo, Corsico Piccolini e Tartaglia)

Voti contrari 16

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara **non approvato l'emendamento** proposto dal Consigliere Mazzola.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, gli emendamenti proposti dal Consigliere **Madeo**:

- Emendamento n. 1

Consiglieri presenti
(compreso il Sindaco) 25

Consiglieri astenuti 0

Voti favorevoli 9 (Bellazzi, Mazzola, Bellati, Cotta Ramusino, Bonecchi
Beretta, Madeo, Corsico Piccolini e Tartaglia)

Voti contrari 16

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara **non approvato l'emendamento**.

- Emendamento n. 2

Consiglieri presenti
(compreso il Sindaco) 25

Consiglieri astenuti 0

Voti favorevoli 9 (Bellazzi, Mazzola, Bellati, Cotta Ramusino, Bonecchi
Beretta, Madeo, Corsico Piccolini e Tartaglia)

Voti contrari 16

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara **non approvato l'emendamento**.

- Emendamento n. 3

Consiglieri presenti
(compreso il Sindaco) 25

Consiglieri astenuti 0

Voti favorevoli 9 (Bellazzi, Mazzola, Bellati, Cotta Ramusino, Bonecchi
Beretta, Madeo, Corsico Piccolini e Tartaglia)

Voti contrari 16

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara **non approvato l'emendamento**.

- Emendamento n. 4

Consiglieri presenti
(compreso il Sindaco) 25

Consiglieri astenuti 0

Voti favorevoli 9 (Bellazzi, Mazzola, Bellati, Cotta Ramusino, Bonecchi
Beretta, Madeo, Corsico Piccolini e Tartaglia)

Voti contrari 16

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara **non approvato l'emendamento** proposto dal Consigliere Madeo.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta

Consiglieri presenti
(compreso il Sindaco) 25

Voti favorevoli 16

Voti contrari 9 (Bellazzi, Mazzola, Bellati, Cotta Ramusino, Bonecchi
Beretta, Madeo, Corsico Piccolini e Tartaglia)

Consiglieri astenuti 0

Pone quindi in votazione, con le stesse modalità l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con il seguente risultato:

Consiglieri presenti
(compreso il Sindaco) 25

Consiglieri astenuti 6 (Bellazzi, Mazzola, Bellati, Cotta Ramusino, Corsico
Piccolini e Tartaglia)

Voti favorevoli 16

Voti contrari 3 (Beretta, Bonecchi e Madeo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutata la necessità di provvedere alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni ed altri Organismi e Società cui il Comune partecipa direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art.42, comma 2 lettera m, del T.U.E.L.;

Visti:

- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali Dlgs N. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;
- il Capo II – “Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità” del Testo Unico degli Enti Locali Dlgs N. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;

DELIBERA

1) di stabilire in proposito i seguenti criteri:

- nella scelta delle persone da designare o da nominare si dovrà far esclusivo riferimento ai requisiti di moralità, competenza e professionalità richiesti per lo specifico incarico, quali risultano da apposito curriculum che dovrà essere preventivamente richiesto dal Sindaco;
- nell'effettuazione delle nomine e delle designazioni deve essere tenuto in considerazione il principio delle pari opportunità;
- non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune il coniuge, i parenti e gli affini, fino al quarto grado, del Sindaco e degli Assessori, ovvero del Dirigente avente funzione di controllo sulle partecipazioni comunali;
- il nominato deve:
 - essere in possesso dei diritti civili e politici e dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale;
 - non ricadere nelle ipotesi di inconferibilità degli incarichi previste dal D.Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
 - possedere una professionalità politica o amministrativa adeguata all'incarico da ricoprire;
 - non avere liti pendenti, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, con la società/ente in cui viene nominato o designato;
- non potranno essere nominati come rappresentanti, in caso di nomine in Aziende, i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano, nel medesimo ambito territoriale, attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'azienda o la società sono costituite;
- il designato dovrà concorrere alla gestione dell'Ente, Azienda o Istituzione in cui verrà nominato, nel rispetto degli statuti e dei regolamenti esistenti, nonché delle leggi

vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto, contribuendo al buon andamento dell'Ente, Azienda o Istituzione medesimi;

- nello svolgimento di tale funzione, terrà conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune;
- i rappresentanti del Comune negli Enti ed Organismi concordano con l'Amministrazione Comunale scadenze periodiche per la presentazione di report e relazioni, al fine di ottenere informazioni e dati necessari per la realizzazione di idonea azione di controllo, sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi;
- i rappresentanti provvedono annualmente a riferire al Sindaco in ordine all'attività svolta e segnalano, in ogni tempo, il verificarsi di circostanze che indicano una non corretta gestione dell'Ente, Azienda o Istituzione presso la quale sono stati nominati o che, comunque, preludono alla mancata chiusura in pareggio del bilancio ovvero alla richiesta al Comune di un trasferimento di fondi a pareggio
- costituiscono motivo di decadenza:
 - il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la nomina;
 - gravi motivi di contrasto con gli indirizzi programmatici della Amministrazione;
 - gravi motivi di incompatibilità e/o inadeguatezza con la carica ricoperta;
 - le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni, sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del Comune
- in tutti gli Enti, Aziende ed Istituzioni nei quali sono previsti, nei rispettivi statuti, rappresentanti dei gruppi di minoranza consiliare il Sindaco nomina scegliendo tra una rosa di nominativi indicati dai gruppi stessi nel numero massimo di tre; la comunicazione deve avvenire entro gg. 8 dalla richiesta;

- 2) Ai Capigruppo Consiliari viene inviata comunicazione delle nomine decise dal Sindaco.

**OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE
DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E
SOCIETÀ CUI IL COMUNE PARTECIPA DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 comma 1 del dlgs. N. 267 del 18/8/2000)

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Vigevano, lì 24/06/2015

Il Dirigente di Settore

f.to ROSSI GIACOMO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **BUFFONINI ANGELO**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **ROSSI GIACOMO**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo Comunale certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 14/07/2015 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 e successive modificazioni.

F.to **IL SEGRETARIO GENERALE**
ROSSI GIACOMO

ESECUTIVITÀ

- Divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 - comma 3 - del dlgs. n. 267 del 18/8/2000.

F.to **IL SEGRETARIO GENERALE**
ROSSI GIACOMO

Copia dell'originale. Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.39/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.

DELIBERAZIONE C.C. N. 38 DEL 05/07/2015

